



Repubblica Italiana Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione
Servizio 4 - Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio della Spesa
dell'Amministrazione regionale
Servizio 5 - Tesoro

CIRCOLARE n. 28

Prot. n. 32546

Palermo, 26 novembre 2025

OGGETTO: Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2025.

	ALLA	SEGRETERIA GENERALE
	AI	DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI
	ALLE	RAGIONERIE CENTRALI
	A	UNICREDIT S.p.A. PUBLIC SECTOR & DEVELOPMENT SICILIA
e, p.c.	AL	PRESIDENTE DELLA REGIONE UFFICIO DI GABINETTO
	AGLI	ASSESSORI REGIONALI UFFICI DI GABINETTO
	ALLA	CORTE DEI CONTI
	ALLE	RAGIONERIE TERRITORIALI DELLO STATO IN SICILIA
	ALLA	STRUTTURA DI GESTIONE PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Centrale – Rapporti con Enti esterni
	ALLA	AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione regionale per la Sicilia
	ALLA	AGENZIA DEL DEMANIO Filiale di Palermo
	ALLA	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (AdER)
		<u>LORO SEDI</u>

DISPOSIZIONI GENERALI

Secondo i principi contabili del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., gli Uffici responsabili della gestione del bilancio per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese devono osservare tra l'altro gli articoli 53 e 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011, garantendo che gli accertamenti e gli impegni siano contabilizzati solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate (*la registrazione è effettuata nello stesso esercizio in cui sorge l'obbligazione*) e ne sia indicata la scadenza al fine di individuare correttamente l'esercizio di imputazione (*anno in cui l'obbligazione è esigibile*).

Riguardo ai termini per le variazioni al bilancio di previsione in corso di gestione, si rimanda alle recenti circolari n. 26/2025 del 9/10/2025 e n. 27/2025 del 21/11/2025 di questa Ragioneria Generale. Ad integrazione di dette circolari, per le variazioni afferenti le regolazioni contabili, si riportano di seguito i termini per l'inoltro delle richieste agli Uffici competenti:

Tabella 1: Variazioni afferenti regolazioni contabili – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza	Riferimenti normativi
Invio alla Ragioneria Centrale della richiesta di variazione afferente le regolazioni contabili	Amministrazioni Attive	16 gennaio 2026	- Art.36, co.1, Lett.I LR.8/2000 - Applicazione norme regionali ai sensi dell'art.2 co.7 della LR.32/2015 (rif. Art. 79 D.LGS 118/11 smi)
Parere e successivo inoltro al Servizio Bilancio	Ragionerie Centrali	27 gennaio 2026	

Com'è noto, la Corte dei conti, con il Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione, chiude il ciclo annuale dei controlli ad essa demandati dalla Costituzione, dallo Statuto speciale della Regione Siciliana e dalle norme di riferimento. Le Sezioni Riunite della Corte dei conti, unitamente alla Decisione, predispongono una Relazione con le proprie indicazioni, osservazioni ed ipotesi propositive sulla trasparenza, regolarità e documentabilità della gestione delle risorse regionali.

Si chiede, pertanto, a tutte le Amministrazioni regionali di esaminare con attenzione le considerazioni emerse in sede di Parifica dei Rendiconti Generali per gli esercizi precedenti, attenendosi alle indicazioni ed ai suggerimenti resi dalla Corte, e di adottare ogni misura correttiva al fine di superare le criticità evidenziate.

Con il passaggio della Regione Siciliana dal regime di cassa al regime di tesoreria a far data dall'01.01.2024 si rendono necessarie peculiari istruzioni correlate a detto nuovo regime; a tal proposito, appare utile ribadire il principio generale secondo cui a fine anno (31 dicembre) i saldi di tesoreria relativi ai conti erario e sanità devono essere cristallizzati e non potranno più essere modificati.

PARTE PRIMA - ENTRATE

Contabilità amministrative

Le Agenzie fiscali e le Ragionerie territoriali dello Stato operanti in Sicilia sono invitate ad intervenire presso gli agenti contabili, in particolare presso gli agenti della riscossione, per sollecitare l'invio delle contabilità amministrative ed assicurare che le stesse vengano trasmesse entro i termini prescritti dalla legge.

Gli Agenti della riscossione, in relazione alle somme trattenute a valere sul bilancio regionale per aggi, compensi o altre competenze a loro dovute nel corso dell'anno 2025, devono trasmettere, improrogabilmente entro il **30 gennaio 2026** al Dipartimento Finanze e Credito di questo Assessorato dell'Economia, dei prospetti distinti per ambito ed un prospetto riepilogativo, contenenti la rendicontazione analitica delle predette somme per capo, capitolo e articolo, tenuto conto del Bilancio finanziario gestionale delle entrate della Regione Siciliana e dei successivi decreti di variazione.

Il Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito provvederà, in relazione alle somme trattenute a valere sul bilancio regionale per aggi, compensi o altre competenze da parte degli Agenti della riscossione, previa regolazione contabile, all'invio dei titoli speciali (**mandati di sole ritenute**) da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture entro il **6 marzo 2026**.

Le Ragionerie territoriali, dopo aver ultimato le operazioni di controllo delle contabilità amministrative bimestrali, secondo le disposizioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvederanno alla trasmissione delle stesse contabilità alla Corte dei conti nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Per l'**anno 2025**, come per il passato esercizio finanziario, gli agenti della riscossione dovranno inoltrare, per i vari ambiti, alle competenti Ragionerie territoriali una contabilità finale riassuntiva di tutto l'esercizio.

La Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate è invitata a trasmettere i conti riassuntivi dimostranti, per ciascun capitolo (suddiviso in articoli), le riscossioni ed i versamenti eseguiti nelle Tesorerie (contabilità speciali e/o Tesoreria regionale), distinti per esercizio finanziario di competenza. Detti conti devono essere regolarmente validati e formalmente intestati alla Struttura di gestione medesima e devono pervenire entro il **30 Gennaio 2026** alla Ragioneria centrale dell'Economia, che effettuerà i controlli di competenza ed il riscontro degli stessi con la situazione dei versamenti effettuati nei conti di tesoreria regionale.

Il Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito effettuerà, ai sensi dell'art. 4, co. 2, della L.R. 29 dicembre 2003, n. 21, la regolazione contabile delle somme dovute ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità di cui alla lettera i) del comma 1 dell'art. 36 della L.R. 1 marzo 2000, n. 8.

Per effetto dell'articolo 2, comma 3, del Decreto legislativo n.158 del 2019 (norme di attuazione dello Statuto in materia di armonizzazione contabile), **è cessata la possibilità di utilizzare le aperture di credito** dei funzionari delegati ai fini dell'erogazione, in avvalimento, dei rimborsi fiscali c.d. manuali non automatizzati in favore dei contribuenti siciliani.

A seguito delle intervenute modifiche normative, l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli provvedono ai rimborsi fiscali in favore dei contribuenti siciliani con le procedure automatizzate centrali definite a livello nazionale, ovvero, in mancanza, tramite funzionari delegati dei propri uffici operanti nella Regione. In entrambi i casi, le somme per i rimborsi a favore dei contribuenti siciliani sono anticipate dalle suddette Agenzie fiscali con l'utilizzo delle risorse statali e vengono regolate finanziariamente a valere sul gettito spettante alla Regione Siciliana, riscosso tramite modello F24, a cura della Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate, con le medesime modalità di cui sopra, entro il termine del **6 marzo 2026**.

Analoga procedura riguarderà i rimborsi dell'Agente della Riscossione ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge n. 112 del 1999.

I rapporti finanziari conseguenti alle predette tipologie di rimborsi fiscali vengono definiti tramite regolazione contabile da effettuarsi nel primo bimestre dell'esercizio finanziario successivo, sulla base dei dati consuntivati dei rimborsi erogati.

Regolarizzazione dei sospesi di entrata

Con l'adozione del regime di tesoreria a partire dall'esercizio 2024, è necessario ridefinire con precisione alcuni adempimenti legati alla gestione delle entrate, con particolare attenzione all'emissione delle reversali per gli incassi ricevuti.

Fino al 2023, la certificazione delle entrate, intesa come emissione della quietanza di incasso, era di competenza dell'Istituto Cassiere; oggi il nuovo sistema di Tesoreria non prevede più questa attività. La gestione della tesoreria prevede, invece, che ogni Ufficio, per le entrate di propria competenza, provveda alla regolarizzazione dell'incasso entro 60 giorni, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 54 del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche, attraverso l'emissione della reversale d'incasso.

Per quanto sopra il termine ultimo per l'invio al Tesoriere degli Ordinativi di Incasso (OPI) connessi alla gestione delle Entrate (regolarizzazione dei sospesi) è il **23 dicembre 2025**.

Conseguentemente le scadenze per le operazioni di validazione degli atti finalizzati ad emettere reversali sono così rimodulate:

Tabella 2: Regolarizzazione dei Sospesi di entrata in conto competenza/residui: 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025 – Calendario attività

Obiettivo	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti a regolarizzazione dei sospesi di entrata relativi al periodo: 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025	Amministrazioni Attive	12/12/2025
Validazione dei provvedimenti a regolarizzazione dei sospesi di entrata relativi al periodo: 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025	Ragionerie Centrali	17/12/2025
Regolarizzazione sospesi di entrata con emissione reversali entrata relativi al periodo: 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025	Amministrazioni Attive	23/12/2025

Tabella 3: Regolarizzazione dei Sospesi di entrata in conto competenza/residui: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025 – Calendario attività

Obiettivo	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti a regolarizzazione dei sospesi di entrata relativi al periodo: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025	Amministrazioni Attive	30/01/2026
Validazione dei provvedimenti a regolarizzazione dei sospesi di entrata relativi al periodo: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025	Ragionerie Centrali	09/02/2026
Regolarizzazione sospesi di entrata con emissione reversali entrata relativi al periodo: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025	Amministrazioni Attive	20/02/2026

Variazione e Annullamento di reversali

La nuova gestione di Tesoreria rende necessario, altresì, definire puntualmente ogni eventuale

rettifica delle reversali emesse dalle Amministrazioni regionali o automaticamente generate dal sistema informativo contabile (SCORE) per l'esercizio 2025.

Per le attività di variazione e annullamento delle reversali valgono le stesse tempistiche previste per l'emissione delle stesse come scritto al paragrafo precedente.

Tabella 4: Variazione e/o annullamento Reversali – 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025 – calendario attività

Obiettivo	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti di Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al periodo: 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025	Amministrazioni Attive	12/12/2025
Validazione dei provvedimenti Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al periodo: 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025	Ragionerie Centrali	17/12/2025
Altri eventuali adempimenti connessi alla variazione di reversali entrata relativi al periodo: 1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025	Amministrazioni Attive	23/12/2025

Tabella 5: Variazione e/o annullamento Reversali: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025– calendario attività

Obiettivo	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti di Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al periodo: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025	Amministrazioni Attive	30/01/2026
Validazione dei provvedimenti Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al periodo: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025	Ragionerie Centrali	09/02/2026
Altri eventuali adempimenti connessi alla variazione di reversali entrata relativi al periodo: 1 novembre 2025 – 31 dicembre 2025	Amministrazioni Attive	20/02/2026

Prelievo dai conti correnti postali intestati alla Regione Siciliana

Il Servizio Tesoro della Ragioneria Generale della Regione invierà la richiesta di prelievo attraverso il portale TesoWebSign di UNICREDIT entro il **23 dicembre 2025**.

I provvedimenti per la regolarizzazione dei sospesi, emessi dagli Uffici competenti, dovranno pervenire alle rispettive Ragionerie centrali entro il **16 gennaio 2026**, permettendo loro di validare i documenti entro il predetto termine del **23 gennaio 2026**.

Gli Uffici dovranno completare le operazioni di regolarizzazione entro il **27 gennaio 2026**.

Tabella 6: Prelievo dai conti correnti postali intestati alla Regione Siciliana

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio richiesta di Prelievo dai conti correnti postali intestati alla Regione Siciliana	Ragioneria Generale - Servizio Tesoro	23/12/2025
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti a regolarizzazione dei sospesi di entrata	Amministrazioni Attive	16/01/2026
Validazione dei provvedimenti a regolazione dei sospesi di entrata	Ragionerie Centrali	23/01/2026

Regolarizzazione sospesi di entrata con emissione reversali	Amministrazioni Attive	27/01/2026
---	------------------------	------------

PARTE SECONDA - SPESE

Pagamento degli emolumenti obbligatori del personale

Il termine ultimo per l'invio al tesoriere degli Ordinativi di Pagamento (OPI) connessi al pagamento degli emolumenti obbligatori del personale è il **17 dicembre 2025**, conseguentemente i mandati di pagamento saranno inviati dagli Uffici alle Ragionerie Centrali competenti entro la data del **9 dicembre 2025**.

Le Ragionerie centrali dovranno compiere le operazioni di validazione dei mandati entro il **17 dicembre 2025**.

Tabella 7: Pagamento degli emolumenti obbligatori del personale – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei mandati relativi agli emolumentiobligatori del personale	Amministrazioni Attive	9/12/2025
Validazione dei mandati relativi agli emolumenti obbligatori del personale	Ragionerie Centrali	17/12/2025

Emissione dei titoli di spesa diversi dal pagamento degli emolumenti obbligatori del personale

Come già scritto nel paragrafo precedente dopo la validazione da parte delle competenti Ragionerie centrali, gli OPI sono trasmessi all'Istituto Tesoriere per consentirne l'estinzione entro la chiusura dell'esercizio finanziario.

Per quanto sopra il termine ultimo per l'invio al Tesoriere dei mandati ovvero degli Ordinativi di Pagamento (OPI) connessi alla gestione delle Spesa è il 23 dicembre 2025. Conseguentemente i mandati di pagamento saranno inviati dagli Uffici alle Ragionerie Centrali competenti entro la data del **16 dicembre 2025**.

Le Ragionerie Centrale dovranno compiere le operazioni di validazione dei mandati entro il **23 dicembre 2025**.

Tabella 8: Emissione dei titoli di spesa – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei mandati relativi a spese diverse dagli emolumenti obbligatori del personale	Amministrazioni Attive	16/12/2025
Validazione dei mandati relativi a spese diverse dagli emolumentiobligatori del personale	Ragionerie Centrali	23/12/2025

Pagamento Rate dei Mutui a carico del bilancio regionale

In merito alle rate dei mutui a carico del bilancio regionale, si conferma che, già a partire dall'esercizio 2024, i pagamenti delle rate dovute a Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP) saranno direttamente prelevati sul conto di tesoreria regionale tramite addebiti diretti mediante sistema Sepa Direct Debit (SDD).

Gli Uffici di questo Dipartimento e del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei

Trasporti, pertanto, non dovranno emettere mandati di pagamento preventivi tramite bonifico bancario, ma solamente il mandato di regolarizzazione del sospeso di uscita generato a fronte del prelievo dal conto di tesoreria da parte di CDP.

L'addebito SDD sarà effettuato alcuni giorni prima della chiusura dell'esercizio finanziario e successivamente dovranno essere emanati i mandati di regolarizzazione.

In termini più specifici, i mandati a copertura dei sospesi dovranno essere emessi dagli Uffici e comunicati con apposito provvedimento alla Ragioneria Centrale competente entro il termine del 16 gennaio 2026.

Tabella 7: Pagamento Rate dei Mutui a carico del bilancio regionale – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Emissione mandati a copertura dei sospesi	Amministrazioni Attive	16/01/2026

Proposte F24EP

Il termine ultimo per l'invio agli Uffici Fiscali delle proposte F24EP è il **2 gennaio 2026**, conseguentemente le proposte saranno inviate dagli Uffici alle Ragionerie Centrali competenti entro la data del **19 dicembre 2025**.

Le Ragionerie centrali dovranno compiere le operazioni di validazione delle proposte entro il **2 gennaio 2026**.

Gli Uffici Fiscali, tramite la procedura ENTRATEL, trasmetteranno gli F24EP mensili all'Agenzia delle Entrate in tempo utile per rispettare la scadenza del **16 gennaio 2026**.

Tabella 7: Trasmissione proposte F24EP – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale delle proposte F24EP	Amministrazioni Attive	19/12/2025
Validazione proposte F24EP Trasmissione agli Uffici Fiscali	Ragionerie Centrali	02/01/2026
Trasmissione degli F24EP mensili all'Agenzia delle Entrate	Uffici Fiscali	16/01/2026

Pagamento F24 ELIDE, F23, bonifici esteri fuori circuito sepa o TARGET 2, ogni altro documento esterno

In attesa che la funzionalità di pagamento degli F24 ELIDE, F23, bonifici esteri fuori circuito SEPA o TARGET 2 e ogni altro documento esterno sia resa disponibile per gli utenti di SCORE, si potrà utilizzare la piattaforma messa a disposizione dal Tesoriere UNICREDIT con l'applicativo "TESOWEBSIGN" già in uso alle Ragionerie Centrali.

Tale ultima procedura è riservata esclusivamente all'invio di lettera di richiesta di esecuzione del pagamento con provvisorio per modello F24, con esclusione di quelli EP, modello F23 o altro documento esterno.

La lettera di richiesta di pagamento di cui trattasi redatta dell'Amministrazione deve contenere la notazione relativa all'urgenza e l'impegno, della stessa Amministrazione richiedente, all'emissione del mandato a copertura, nel più breve tempo possibile, e deve essere corredata dei seguenti allegati:

- Decreto di impegno e Liquidazione già validati dalla Ragioneria Centrale competente
- moduli F23 o F24 già compilati.

L'invio dei suddetti documenti deve avvenire con unico file in formato PDF/A, firmato digitalmente sia dal Dirigente Responsabile proponente il pagamento del titolo (F24 o F23 o qualunque documento esterno) sia dal Dirigente del Servizio Tesoro, nella qualità di soggetto facoltizzato ad operare in sede di prima applicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Dall'esercizio 2025 la procedura di cui trattasi sarà a regime e, conseguentemente, le Ragionerie Centrali potranno autonomamente inviare in Banca, attraverso l'uso dell'applicativo "TESOWEB SIGN", la documentazione in argomento.

Per quanto sopra, gli ordinativi con disposizione di documenti esterni o allegati (F23, bonifici esteri fuori circuito SEPA o Target2, F24 no EP, etc.) dovranno pervenire al Servizio Tesoro entro la data del **9 dicembre 2025** per il successivo inoltro all'Istituto Tesoriere entro la data del **18 dicembre 2025**.

I mandati a copertura dei sospesi dovranno essere emessi dagli Uffici e comunicati con apposito provvedimento al Servizio Tesoro e alla Ragioneria Centrale competente entro il predetto termine del **16 gennaio 2026**.

Tabella 8: Pagamento F24 ELIDE, F23, bonifici esteri fuori circuito sepa o TARGET 2, ogni altro documento esterno – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio al Servizio Tesoro dei provvedimenti	Amministrazioni Attive	09/12/2025
Validazione dei provvedimenti e invio a UNICREDIT	Servizio Tesoro	18/12/2025
Emissione mandati a copertura dei sospesi	Amministrazioni Attive	16/01/2026

Titoli Speciali (mandati per regolarizzazioni contabili)

In via eccezionale, è consentito fino al 13 marzo 2026 l'invio dei cosiddetti "titoli speciali" relativi a contabilizzazioni senza movimentazione di cassa, che saranno estinti mediante semplice registrazione contabile.

I provvedimenti di cui trattasi, emessi dagli Uffici competenti, dovranno pervenire alle rispettive Ragionerie Centrali entro il 6 marzo 2026, permettendo loro la validazione dei documenti entro il predetto termine del 13 marzo 2026.

Tabella 9: Emissione Titoli speciali – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei titoli speciali per la regolazione contabile	Amministrazioni Attive	06/03/2026
Validazione dei titoli speciali per la regolazione contabile	Ragionerie Centrali	13/03/2026

Anticipazione di cassa per le gestioni economiche

Si ricorda che con il Decreto n. 39 del 21/09/2023 l'Assessore regionale per l'Economia ha adottato il "disciplinare per la gestione della liquidità e della cassa dei Dipartimenti regionali", opportunamente modificato all'art. 3, rispetto a quello già approvato con Decreto n. 32 del 03/06/2021.

Al riguardo questa Ragioneria Generale ha diramato le apposite istruzioni operative con le circolari n. 7 del 10/06/2021 e n. 12 del 9/8/2022, che qui vengono integralmente richiamate.

In particolare, si ritiene opportuno ribadire che, in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2025 ciascun economo deve concludere la propria gestione economica dell'esercizio riversando in entrata i saldi liquidi residui entro il **15/12/2025**, e presentando la rendicontazione della propria gestione

nei termini stabiliti dal disciplinare e dalle circolari citate.

In relazione al servizio di Tesoreria che ha avuto inizio il 01.01.2024, si rappresenta che la modalità di comunicazione di riversamento delle giacenze da trasmettere all'Istituto Tesoriere dovrà avvenire utilizzando il modello allegato (**Allegato 01**).

I Dipartimenti competenti dovranno notificare la presente circolare agli economisti di riferimento. Inoltre, in collaborazione con le rispettive Ragionerie Centrali, eserciteranno funzioni di impulso e vigilanza, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, al fine di garantire il corretto adempimento delle disposizioni richiamate. A tal proposito si richiamano, inoltre, le disposizioni del punto 6.4 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.

PARTE TERZA - PATRIMONIO

Contabilità beni mobili

Le variazioni riguardanti i beni mobili regionali dovranno essere contabilizzate nel rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 4 settembre 2002, che ha introdotto il regolamento concernente "Le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato" e dovranno, altresì, tenere conto delle circolari di questo Assessorato, tra le quali si segnalano:

- circolare n. 7 del 14/07/2004 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri";
- circolare n. 17 del 19/12/2007 "Scritture contabili tenute dai consegnatari per i beni mobili di proprietà della Regione: nuova modulistica e procedura informatizzata";
- circolare n. 8 del 12/04/2010 "Contabilità dei beni mobili – alcuni aspetti particolari";
- circolare n. 18 del 14/11/2014 "Contabilità dei beni mobili – regolarizzazione anomalie riscontrate negli anni pregressi";
- circolare n. 20 del 9/08/2016 "Contabilità dei beni mobili – regolarizzazione anomalie".
- circolare n. 4 del 22/01/2019 "Nuovo inventario ex D.Lgs. n. 118/2011 All. 4/3 – Stato Patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili".
- nota/circolare n. 49341 del 25 maggio 2021 con la quale questa Ragioneria Generale ha fornito ulteriori istruzioni per la ricognizione straordinaria dei beni mobili della Regione Siciliana, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..
- circolare n.16 del 24 maggio 2024 avente per oggetto: "D.lgs. n. 118/2011 All. 4/3 - Stato Patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili e rinnovo inventariale".
- Circolare n. 19 del 12/05/2025 avente per oggetto: "Stato patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili e beni durevoli e rinnovo inventariale al 31/12/2024.

1) - Contabilità modelli 98 C.G. "Prospetto delle Variazioni"

Il prospetto delle variazioni annuali (variazioni avvenute nell'esercizio 2025) dei beni mobili (Mod. 98 C.G.) deve essere prodotto dai consegnatari in triplice copia ed una sola di queste deve essere corredata dei buoni di carico e scarico (Mod. 130 P.G.S.) con la relativa documentazione. Tutti gli esemplari dei Mod. 98 C.G. dovranno essere validati dal dirigente responsabile degli acquisti o dal titolare dell'ufficio periferico e trasmessi alla competente Ragioneria centrale.

La procedura informatizzata GE.CO.R.S. consente ai consegnatari di produrre la stampa dei Mod. 98 C.G. e i buoni di carico e scarico Mod.130 P.G.S., relativamente alle variazioni nella consistenza di beni mobili avvenute nel corso dell'esercizio 2025, dopo le operazioni finali di ammortamento, quali ultime operazioni dell'anno.

I Mod. 98 C.G. dovranno contenere i seguenti dati:

- le consistenze iniziali al 1° gennaio 2025;
- gli aumenti per nuovi acquisti dell'esercizio 2025, con specificazione dei relativi capitoli di spesa (competenza, se impegnato nell'esercizio, residui, se impegnato in esercizi precedenti);
- gli aumenti per oggetti ricevuti dagli altri Uffici;
- gli aumenti per sopravvenienze e rettificazioni contabili e di valore (inclusi i beni acquistati negli anni precedenti, non contabilizzati a suo tempo e non più presenti fra i residui);
- le diminuzioni per vendite effettuate nell'esercizio, con specificazione dei relativi capitoli d'entrata (competenza, se accertato nell'esercizio, residui, se accertato in esercizi precedenti);
- le diminuzioni per cessioni ad altri Uffici;
- le diminuzioni per dismissioni, rettifiche contabili e di valore e consumi;
- le diminuzioni per svalutazione, anche a seguito di ammortamento annuale;
- le consistenze finali al 31 dicembre 2025.

In particolare, nel prospetto delle variazioni dei beni mobili, i consegnatari, per una più esatta rilevazione della concordanza tra la situazione patrimoniale e la situazione finanziaria, prevista dall'art. 36 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dovranno assicurarsi, per i beni acquistati o venduti, assunti in consistenza o dismessi nell'esercizio, che i dati finanziari riportino l'indicazione dei capitoli sui quali gravano gli impegni di spesa o gli accertamenti d'entrata.

Si ricorda che i beni mobili sono in atto suddivisi per "categorie", utilizzando il codice "SEC 95" previsto dal D.Lgs. n. 279/1997 per le esigenze di rendicontazione.

2) Rendiconti annuali del materiale di facile consumo (Mod. 2 bis M.F.C.R.S.) e dei beni durevoli (Mod. 1 B.D.R.S.) aventi valore non superiore a cinquecento euro.

Per completezza si richiamano gli adempimenti previsti dall'articolo 22 del regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2002 ed i chiarimenti forniti con la circolare n. 8 del 12/4/2010 di questo Dipartimento, dove tra l'altro si specifica che, alla fine di ogni esercizio, il dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi è tenuto a presentare al titolare del centro di responsabilità e all'ufficio riscontrante competente il rendiconto annuale del materiale di facile consumo.

Secondo quanto già chiarito con la circolare n. 43/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rammenta che detto adempimento va assolto anche per la contabilità dei cosiddetti beni durevoli di valore non superiore a cinquecento euro (IVA compresa).

Analogamente alle contabilità di chiusura dei beni mobili inventariati, occorre presentare alla competente Ragioneria centrale i seguenti modelli:

- Mod. 1 - B.D.R.S. – Registro beni durevoli;
- Mod. 2 - bis M.F.C.R.S. – Riepilogo del materiale di facile consumo.

Tali registri saranno prodotti in automatico, con la chiusura dell'esercizio finanziario,

dall'applicativo web GE.CO.R.S..

Le Ragionerie centrali dovranno eseguire tempestivamente i necessari riscontri anche sui dati esposti nei predetti modelli, sebbene essi non confluiscono nelle risultanze della contabilità patrimoniale.

In sintesi, i modelli da trasmettere alle Ragionerie Centrali, entro **il 16 febbraio 2026**, sono i seguenti:

- Modello 98 C.G. "PROSPETTO DELLE VARIAZIONI" (3 copie per ciascuna categoria);
- Modello 1 B.D.R.S. "REGISTRO BENI DUREVOLI" (1 copia);
- Modello 2 bis M.F.C.R.S. "RIEPILOGO DEL MATERIALE DI FACILE CONSUMO (1 copia)".

I consegnatari, inoltre troveranno la consueta assistenza nel Centro supporto all'utenza (CSU) al numero 091/7077777.

Il corretto aggiornamento e la corretta registrazione contabile di tutte le operazioni che fanno capo al consegnatario risulta ancora più rilevante, con particolare riferimento alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, rispetto alla quale gli inventari costituiscono presupposto indispensabile.

Contabilità dei beni immobili

In ordine alle contabilità dei beni immobili patrimoniali, il Dipartimento Finanze e Credito e il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale faranno pervenire alle rispettive Ragionerie centrali, entro il **09 febbraio 2026**, i dati contabili della consistenza al 31 dicembre 2025 dei beni immobili della Regione e dell'ex Azienda delle Foreste Demaniali, distinti per categorie, desunti dall'inventario di cui al comma 1 dell'art. 27 della L.R. n. 9/2015 e s.m.i. o dalle banche dati esistenti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In relazione a quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che dispone l'approvazione del Rendiconto generale, da parte della Giunta Regionale, entro il 30 aprile dell'anno successivo, e dell'immediato conseguente avvio delle operazioni propedeutiche inerenti il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si sottolinea la necessità del puntuale rispetto dei termini previsti con la presente circolare.

Le Amministrazioni e gli Uffici in indirizzo, ciascuno per le rispettive competenze, sono invitati a dare la più ampia diffusione delle presenti istruzioni.

IL RAGIONIERE GENERALE

F.TO (Avv. Ignazio Tozzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

F.TO (Luciano Calandra)

F.TO (Riccardo Giammanco)

I FUNZIONARI

F.TO (A. Baiamonte – A. Mattina)